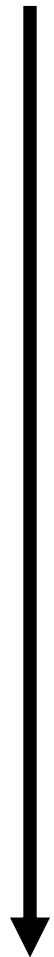


**LE FONTI DI NORME E REGOLE SUI SERVIZI E LE PRESTAZIONI (e le relative sigle da conoscere)**

GERARCHIA  
DELLE  
FONTI DEL  
DIRITTO:  
ordine



**ATTI LEGISLATIVI**  
(con forza di legge)

NAZIONALI

LOCALI

**ATTI AMMINISTRATIVI**

NAZIONALI

LOCALI

REGIONE

COMUNE

- COSTITUZIONE
- LEGGI COSTITUZIONALI
- REGOLAMENTI UE : immediatamente applicativi
- DIRETTIVE UE: richiedono legge nazionale che li assuma
- LEGGI ORDINARIE, che possono essere LEGGE DELEGA
- DECRETO LEGISLATIVO (**Dlgs.**): approvato dal solo Governo in esecuzione di una legge delega
- DECRETO LEGGE (**DL**): approvato dal solo Governo. Ma decade se non convertito in legge entro 60 giorni
  
- LEGGE REGIONALE
- LEGGE DI PROVINCIA AUTONOMA (es. Trento, Bolzano)
  
- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (**dPR**)
- DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI (**dPCM**)
- DECRETO MINISTERIALE (**dM**) O INTERMINISTERIALE
- DECRETO DIRETTORIALE
- CIRCOLARI
  
- DELIBERA CONSIGLIO REGIONALE (**Dcr**)
- DELIBERA GIUNTA REGIONALE (**Dgr**)
- DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE (**dPgr**)
- DETERMINA DIRIGENZIALE, CIRCOLARI
  
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE (**DCC**). Lo sono anche i Regolamenti
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE (**DGC**)
- ORDINANZA DEL SINDACO, e Trattamento Sanitario Obbligatorio (**TSO**)
- DETERMINA DIRIGENZIALE,
- CIRCOLARI

## ALTRE "PAROLE CHIAVE" UTILI

- Entro le **AZIENDE SANITARIE** gli atti amministrativi sono le **DETERMINE DEL DIRETTORE GENERALE**
- Lo **STATUTO** è l'atto fondamentale sull'organizzazione interna di **REGIONI** e **COMUNI**. E' approvato con deliberazione dei loro organi consiliari. Entro le Aziende Sanitarie l'atto che definisce la loro organizzazione è **l'ATTO AZIENDALE**
- Un importante documento è la **CARTA DEI SERVIZI**, che ogni Ente pubblico deve produrre per informare i cittadini su quali servizi offre, come vi si accede e come si può ricorrere contro le decisioni dei servizi. E' quindi un importante strumento di comunicazione pubblica. Ma non è operante in tutti gli Enti / servizi. E nel vostro servizio?
- Vi sono atti periodici molto importanti perché regolano il funzionamento complessivo dell'Ente. Ricordiamo almeno:
  - a) Il **BILANCIO DI PREVISIONE** e il **BILANCIO CONSUNTIVO**, che evidenzia le risorse finanziarie (annuali o poliennali). E le Relazioni che li accompagnano
  - b) Gli atti di programmazione, ad esempio:
    - Negli Enti gestori dei servizi socio assistenziali (Comuni singoli o associati): **II PIANO DEI SERVIZI** (previsto dalla legge 328/2000). Ma negli ultimi anni non sempre adottato ovunque
    - Gli atti che definiscono in dettaglio quali iniziative saranno assunte nei servizi. Nei Comuni (singoli o associati) il **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)** che esplicita gli impegni per ogni Dirigente; nelle Aziende Sanitarie (piemontesi) il **PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI (PAT) , DI ASL** e di ogni distretto interno all'ASL.
- Operano anche molti **altri tipi di ATTI AMMINISTRATIVI**, per tutte le funzioni delle Pubbliche Amministrazioni (PA), ad esempio concessioni, contratti, attivazione di prestazioni, etc. . Ogni atto si concretizza con un **PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO** (l'iter di approvazione) e un **PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO** (l'atto materiale finale)
- Ha rilievo nel determinare norme e regole anche la **GIURISPRUDENZA**, ossia le sentenze della Magistratura. Incidono molto le Sentenze della **CORTE COSTITUZIONALE**, dei **TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI (TAR, Giudice amministrativo di primo grado)**, del **CONSIGLIO DI STATO (Giudice amministrativo di secondo grado, nazionale)**, che sono organi ulteriori oltre alla

**Magistratura Civile e Penale (Tribunale, Corte d'Appello, Cassazione)**

- Contro gli atti legislativi e amministrativi il cittadino (o soggetti collettivi) possono attivare **RICORSI** ai diversi organi della Magistratura
- Per tutti gli atti adottati da un servizio pubblico (anche le decisioni di un singolo operatore) vige il **diritto dei cittadini interessati di accedere agli atti**. Torneremo su questo tema, ma ricordiamo che **l'accesso agli atti** (anche alle decisioni e documentazione del singolo operatore) possono di accedere anche, pur con diversi limiti: gli Amministratori locali (ad esempio i Consiglieri Comunali), la Magistratura (nel corso di indagini), gli avvocati delle parti in conflitto con il servizio (ad esempio per una procedura di adottabilità di un minore).